



## **Modifica livello dati**

### Virtual Desktop Service

NetApp  
May 23, 2023

This PDF was generated from [https://docs.netapp.com/it-it/virtual-desktop-service/Architectural.change\\_data\\_layer.Azure\\_Files.html](https://docs.netapp.com/it-it/virtual-desktop-service/Architectural.change_data_layer.Azure_Files.html) on May 23, 2023. Always check docs.netapp.com for the latest.

# Sommario

- Reindirizzamento della piattaforma di storage ..... 1
  - Panoramica ..... 1
  - Reindirizzamento della piattaforma di storage ai file Azure ..... 3

# Reindirizzamento della piattaforma di storage

## Panoramica

Le tecnologie di implementazione di Virtual Desktop Service consentono una vasta gamma di opzioni di storage, a seconda dell'infrastruttura sottostante, in questa guida vengono fornite informazioni su come apportare modifiche dopo l'implementazione.

Le performance dei desktop virtuali dipendono da una varietà di risorse chiave, mentre le performance dello storage sono una delle variabili principali. Man mano che i requisiti cambiano e i carichi di lavoro si evolvono, la necessità di cambiare l'infrastruttura storage è un compito comune. In quasi tutti i casi, ciò comporta la migrazione da una piattaforma di file server alla tecnologia di storage NetApp (come Azure NetApp Files, NetApp Cloud Volumes Service in Google o NetApp Cloud Volumes ONTAP in AWS), poiché queste tecnologie offrono in genere il miglior profilo di performance per gli ambienti di calcolo degli utenti finali.

## Creazione del nuovo layer di storage

A causa dell'ampia varietà di potenziali servizi di storage in una vasta gamma di provider di infrastrutture cloud e HCI, questa guida presuppone che sia già stato stabilito un nuovo servizio di storage e che i percorsi SMB siano noti.

## Creare cartelle di storage

1. Nel nuovo servizio di storage, creare tre cartelle:

- /Dati
- /Home
- /Pro

[]

2. Impostare le autorizzazioni per le cartelle

a. In Folder Properties (Proprietà cartella), selezionare *Security (sicurezza)*, >*Advanced (Avanzate)* > *Disable ereditarietà*

[]

b. Regolare le restanti impostazioni in modo che corrispondano alle impostazioni del layer di storage originale create in origine dall'automazione dell'implementazione.

## Spostamento dei dati

Le directory, i dati, i file e le impostazioni di sicurezza possono essere spostati in diversi modi. La seguente sintassi di robocopy consentirà di apportare le modifiche necessarie. I percorsi devono essere modificati in base all'ambiente in uso.

```
robocopy c:\data\zucd \\uyy-1c37.deskapps.mobi\zucd-data /xd ~snapshot  
/MIR /CopyAll /R:1 /W:1 /tee /log:C:\temp\roboitD.txt
```

## Reindirizzamento del percorso SMB al cutover

Quando arriverà il momento del cutover, alcune modifiche reindirizzeranno tutte le funzionalità dello storage nell'ambiente VDS.

### Aggiornare gli oggetti Criteri di gruppo

1. L'oggetto Criteri di gruppo utenti (denominato *<company-code>-users*) deve essere aggiornato con il nuovo percorso di condivisione. Selezionare *Configurazione utente > Impostazioni di Windows > Preferenze > Mappe unità*  
  
[]
2. Fare clic con il pulsante destro del mouse su *H:*, selezionare *Proprietà > Modifica > azione: Sostituire\_* e immettere il nuovo percorso  
  
[]
3. Con Classic o Hybrid ad, aggiornare la condivisione definita in ADUC nell'unità organizzativa aziendale. Ciò si riflette nella gestione delle cartelle VDS.  
  
[]

### Aggiorna i percorsi del profilo FSLogix

1. Aprire Regedit sul file server originale e su qualsiasi altro host di sessione con provisioning.



Se lo si desidera, è possibile impostare questa opzione anche tramite un criterio GPO.

2. Modificare il valore *VHDLocations* con il nuovo valore. Questo dovrebbe essere il nuovo percorso SMB più *pro/profilecontainers*, come mostrato nella schermata seguente.  
  
[]

### Aggiornare le impostazioni di reindirizzamento delle cartelle per le home directory

1. Aprire Gestione criteri di gruppo, selezionare l'oggetto Criteri di gruppo utenti collegato a DC=dominio,DC=mobi/Area di lavoro cloud/Società area di lavoro cloud/utenti *<company-code>/<company-code>-desktop*.
2. Modificare i percorsi di reindirizzamento delle cartelle in *Configurazione utente > Criteri > Impostazioni Windows > Reindirizzamento cartelle*.
3. Solo Desktop e documenti devono essere aggiornati e i percorsi devono corrispondere al nuovo punto di montaggio del percorso SMB per il volume Home  
  
[]

### Aggiornare il database SQL VDS con Command Center

CWMGR1 contiene un'utilità di supporto chiamata Command Center che può aggiornare in blocco il database VDS.

**Per eseguire gli aggiornamenti finali del database:**

1. Connettersi a CWMGR1, navigare ed eseguire CommandCenter.exe

[]

2. Accedere alla scheda *Operations*, fare clic su *Load Data* per compilare il menu a discesa Company Code (Codice società), selezionare il codice della società e immettere i nuovi percorsi di storage per il layer di storage, quindi fare clic su *Execute Command*.

[]

## Reindirizzamento della piattaforma di storage ai file Azure

### Panoramica

Le tecnologie di implementazione di Virtual Desktop Service consentono una vasta gamma di opzioni di storage a seconda dell'infrastruttura sottostante. Questa guida spiega come apportare una modifica all'utilizzo dei file Azure dopo la distribuzione.

### Prerequisiti

- AD Connect installato e configurato
- Account amministratore globale Azure
- AZFilesModule PowerShell ibrido <https://github.com/Azure-Samples/azure-files-samples/releases>
- Modulo AZ PowerShell
- Modulo ActiveDirectory PowerShell

### Creare il nuovo layer di storage

1. Accedere ad Azure con l'account amministratore globale
2. Creare un nuovo account di storage nella stessa posizione e nello stesso gruppo di risorse dell'area di lavoro

[]

3. Creare le condivisioni di dati, home e file pro sotto l'account storage

[]

### Configurare Active Directory

1. Creare una nuova unità organizzativa denominata "Storage account" in Cloud Workspace > Cloud Workspace Service Accounts OU

[]

2. Abilitare l'autenticazione ad DS (deve essere eseguita utilizzando PowerShell) <https://docs.microsoft.com/en-us/azure/storage/files/storage-files-identity-ad-ds-enable>
  - a. DomainAccountType deve essere "ServiceLogonAccount"
  - b. OrganizationalUnitDistinguishedName è il nome distinto dell'unità organizzativa creata nel passaggio precedente (ad es "OU=Storage Account,OU=Cloud Workspace Service Accounts,OU=Cloud

## Impostare i ruoli per le condivisioni

1. Nel portale Azure, assegnare il ruolo di "Storage file Data SMB Share Elevated Contributor" ai tecnici di CloudWorkspaceSVC e Level3

[]

2. Assegnare il ruolo di "Storage file Data SMB Share Contributor" a "<company code>-all users" gruppo

[]

## Creare le directory

1. Creare una directory in ogni condivisione (dati, home, pro) utilizzando il codice della società come nome (in questo esempio, il codice della società è "kift")

[]

2. Nella directory <company code> della condivisione professionale, creare una directory "ProfileContainers"

[]

## Impostare le autorizzazioni NTFS

1. Connettersi alle condivisioni
  - a. Accedere alla condivisione sotto l'account di storage nel portale Azure, fare clic sui tre punti, quindi fare clic su Connect (Connetti)

[]

- b. Scegliere Active Directory for Authentication Method (Active Directory per metodo di autenticazione) e fare clic sull'icona Copy to Appunti (Copia negli Appunti) nell'angolo inferiore destro del codice

[]

- c. Accedere al server CWMGR1 con un account membro del gruppo Level3 Technicians
  - d. Eseguire il codice copiato in PowerShell per mappare l'unità
  - e. Fare lo stesso per ciascuna condivisione scegliendo una lettera di unità diversa per ciascuna
2. Disattivare l'ereditarietà nelle directory <company code>
  3. System e il ClientDHPAccess del gruppo ad devono avere il controllo completo delle directory <company code>
  4. I computer di dominio devono avere il controllo completo della directory <company code> nella condivisione pro e della directory ProfileContainers all'interno di
  5. Il gruppo ad di utenti <company code>-all deve disporre dei dati di lettura/cartella elenco nelle directory <company code> delle condivisioni home e pro
  6. Il gruppo ad <company code>-All Users deve disporre delle autorizzazioni speciali riportate di seguito per la directory nella condivisione dei dati

[]

7. Il gruppo ad di utenti <company code>-all deve disporre dell'autorizzazione Modifica per la directory ProfileContainers

### **Aggiorna oggetti Criteri di gruppo**

1. Aggiornare gli utenti di GPO <company code> in Area di lavoro cloud > Aziende area di lavoro cloud > <company code> > utenti <company code>-desktop

- a. Modificare la mappatura dell'unità Home per puntare la nuova condivisione domestica

[]

- b. Modificare il reindirizzamento cartelle per puntare la home share per Desktop e documenti

[]

[]

### **Aggiornare la condivisione in utenti e computer di Active Directory**

1. Con l'ad classico o ibrido, la condivisione nell'unità organizzativa del codice aziendale deve essere aggiornata nella nuova posizione

[]

### **Aggiornare i percorsi Data/Home/Pro in VDS**

1. Accedi a CWMGR1 con un account nel gruppo Level3 Technicians e avvia Command Center
2. Nell'elenco a discesa dei comandi, selezionare Change Data/Home/Pro Folders (Modifica dati/Home/cartelle Pro)
3. Fare clic sul pulsante Load Data (carica dati), quindi assicurarsi di aver selezionato il codice società corretto dall'elenco a discesa
4. Immettere il nuovo path per le posizioni dei dati, della casa e dei professionisti
5. Deselezionare la casella is Windows Server (è Windows Server)
6. Fare clic sul pulsante Execute Command (Esegui comando)

[]

### **Aggiorna i percorsi del profilo FSLogix**

1. Aprire l'editorio del Registro di sistema sugli host di sessione
2. Modificare la voce VHDLocations in HKLM/SOFTWARE/FSLogix/Profiles in modo che sia il percorso UNC alla nuova directory ProfileContainers

[]

### **Configurare i backup**

1. Si consiglia di impostare e configurare un criterio di backup per le nuove condivisioni

2. Creare un nuovo vault dei servizi di ripristino nello stesso gruppo di risorse
3. Accedere al vault e selezionare Backup in Getting Started (Guida introduttiva)
4. Scegliere Azure per il carico di lavoro in esecuzione e Azure file share per il backup, quindi fare clic su Backup
5. Selezionare l'account di storage utilizzato per creare le condivisioni
6. Aggiungere le condivisioni di cui eseguire il backup
7. Modifica e crea una policy di backup che si adatti alle tue esigenze



## Informazioni sul copyright

Copyright © 2023 NetApp, Inc. Tutti i diritti riservati. Stampato negli Stati Uniti d'America. Nessuna porzione di questo documento soggetta a copyright può essere riprodotta in qualsiasi formato o mezzo (grafico, elettronico o meccanico, inclusi fotocopie, registrazione, nastri o storage in un sistema elettronico) senza previo consenso scritto da parte del detentore del copyright.

Il software derivato dal materiale sottoposto a copyright di NetApp è soggetto alla seguente licenza e dichiarazione di non responsabilità:

IL PRESENTE SOFTWARE VIENE FORNITO DA NETAPP "COSÌ COM'È" E SENZA QUALSIVOGLIA TIPO DI GARANZIA IMPLICITA O ESPRESSA FRA CUI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, GARANZIE IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ E IDONEITÀ PER UNO SCOPO SPECIFICO, CHE VENGONO DECLINATE DAL PRESENTE DOCUMENTO. NETAPP NON VERRÀ CONSIDERATA RESPONSABILE IN ALCUN CASO PER QUALSIVOGLIA DANNO DIRETTO, INDIRETTO, ACCIDENTALE, SPECIALE, ESEMPLARE E CONSEGUENZIALE (COMPRESI, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO E NON ESAUSTIVO, PROCUREMENT O SOSTITUZIONE DI MERCI O SERVIZI, IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZO O PERDITA DI DATI O PROFITTI OPPURE INTERRUZIONE DELL'ATTIVITÀ AZIENDALE) CAUSATO IN QUALSIVOGLIA MODO O IN RELAZIONE A QUALUNQUE TEORIA DI RESPONSABILITÀ, SIA ESSA CONTRATTUALE, RIGOROSA O DOVUTA A INSOLVENZA (COMPRESA LA NEGLIGENZA O ALTRO) INSORTA IN QUALSIASI MODO ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEL PRESENTE SOFTWARE ANCHE IN PRESENZA DI UN PREAVVISO CIRCA L'EVENTUALITÀ DI QUESTO TIPO DI DANNI.

NetApp si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento qualunque prodotto descritto nel presente documento senza fornire alcun preavviso. NetApp non si assume alcuna responsabilità circa l'utilizzo dei prodotti o materiali descritti nel presente documento, con l'eccezione di quanto concordato espressamente e per iscritto da NetApp. L'utilizzo o l'acquisto del presente prodotto non comporta il rilascio di una licenza nell'ambito di un qualche diritto di brevetto, marchio commerciale o altro diritto di proprietà intellettuale di NetApp.

Il prodotto descritto in questa guida può essere protetto da uno o più brevetti degli Stati Uniti, esteri o in attesa di approvazione.

LEGENDA PER I DIRITTI SOTTOPOSTI A LIMITAZIONE: l'utilizzo, la duplicazione o la divulgazione da parte degli enti governativi sono soggetti alle limitazioni indicate nel sottoparagrafo (b)(3) della clausola Rights in Technical Data and Computer Software del DFARS 252.227-7013 (FEB 2014) e FAR 52.227-19 (DIC 2007).

I dati contenuti nel presente documento riguardano un articolo commerciale (secondo la definizione data in FAR 2.101) e sono di proprietà di NetApp, Inc. Tutti i dati tecnici e il software NetApp forniti secondo i termini del presente Contratto sono articoli aventi natura commerciale, sviluppati con finanziamenti esclusivamente privati. Il governo statunitense ha una licenza irrevocabile limitata, non esclusiva, non trasferibile, non cedibile, mondiale, per l'utilizzo dei Dati esclusivamente in connessione con e a supporto di un contratto governativo statunitense in base al quale i Dati sono distribuiti. Con la sola esclusione di quanto indicato nel presente documento, i Dati non possono essere utilizzati, divulgati, riprodotti, modificati, visualizzati o mostrati senza la previa approvazione scritta di NetApp, Inc. I diritti di licenza del governo degli Stati Uniti per il Dipartimento della Difesa sono limitati ai diritti identificati nella clausola DFARS 252.227-7015(b) (FEB 2014).

## Informazioni sul marchio commerciale

NETAPP, il logo NETAPP e i marchi elencati alla pagina <http://www.netapp.com/TM> sono marchi di NetApp, Inc. Gli altri nomi di aziende e prodotti potrebbero essere marchi dei rispettivi proprietari.